

POLIZIA DI STATO GRUPPO SPORTIVO FIAMME ORO ATLETICA LEGGERA

35126 PADOVA - Via F. G. D'Acquapendente, 33 Tel. 049.8810532 - fax 049.8810586 - email: fiammeoro.pd@poliziadistato.it www.fiammeoroatletica.it

COMUNICATO STAMPA Con le Fiamme Oro i giovani imparano ad essere dei buoni "Cittadini del futuro".

Nuovo appuntamento, dedicato ai giovani, per il progetto "#SCINTILLEORO" del Centro Nazionale Fiamme Oro della Polizia di Stato - Settore Atletica Leggera.

Dopo l'evento di fine giugno "In pista con i campioni" che ha portato allo stadio Picchi di Jesolo (VE) oltre 200 ragazzi per mettersi alla prova con le pratiche dell'atletica leggera, e "Un sogno tutto d'oro" a Cortina d'Ampezzo (BL) con i Campioni Olimpici delle Fiamme Oro, atleti e tecnici del Settore Atletica Leggera sono tornati ieri nella città lagunare per un nuovo evento, stavolta di carattere sociale: "Cittadini del futuro".

«L'evento vuole sensibilizzare i giovani a rispondere in maniera corretta a quelle che possono essere le situazioni emergenziali: cosa può e deve fare un ragazzo di fronte a una situazione di emergenza quale può essere ad esempio un'avversità climatica, piuttosto che il soccorso a una persona in difficoltà» spiega Sergio Baldo Vice Presidente Vicario F.I.D.A.L. e Direttore Tecnico del settore atletica leggera delle Fiamme Oro.

L'evento, rivolto ai ragazzi e alle ragazze di età compresa tra i 14 e i 18 anni, ha visto la presenza di oltre 70 giovani che si sono messi alla prova nella gestione delle emergenze, partendo dalla conoscenza e dall'apprendimento pratico grazie alla collaborazione della Polizia di Stato con la squadra volante di Jesolo, la Protezione Civile di Jesolo, la Croce Verde di Cavallino-Treporti e la Psicologa dello Sport ufficiale delle Fiamme Oro Atletica Silvia Rizzi.

«Cittadini del futuro ci permette di lanciare un messaggio forte: sensibilizzare i giovani a un grande tema, quello del volontariato, del dare sostegno agli altri e un contributo alla nostra società – aggiunge Baldo –. I giovani hanno bisogno di essere protagonisti del futuro, e hanno bisogno non solo di sport, non solo di divertimento, ma anche di avere una sensibilità particolare verso la nostra società.

Sono stati veramente interessati a scoprire quali sono le situazioni in cui possono trovarsi a dare un contributo importante in una situazione emergenziale, oltre a conoscere i comportamenti corretti da adottare. Hanno imparato come funzionano i mezzi di soccorso ed emergenza, come effettuare una chiamata alle forze dell'ordine mantenendo la calma e comunicando le informazioni necessarie a chi deve intervenire, come praticare delle manovre di primo soccorso, e non meno importante come gestire le emozioni in caso di eventi critici».









POLIZIA DI STATO GRUPPO SPORTIVO FIAMME ORO ATLETICA LEGGERA

In un periodo storico dove i giovani sono sempre più al centro anche degli eventi di cronaca, quello delle Fiamme Oro è stato un importante momento di sensibilizzazione e apprendimento pratico, affinché tutti possano essere dei buoni cittadini del futuro.

E per aiutarli, un momento particolare è stato dedicato ai ragazzi proprio per sviluppare consapevolezza, senso civico e capacità d'azione in emergenza, grazie all'intervento della psicologa Silvia Rizzi.

«Con i ragazzi abbiamo cercato di comprendere la principale reazione di fronte a un qualsiasi tipo di pericolo che è "la paura" – spiega Rizzi –. La paura è una reazione adattativa senza la quale non saremmo in grado di attivarci di fronte ad un'emergenza. Bisogna però saper equilibrare i due tipi di paura che si verificano in queste circostanze: quella razionale e quella irrazionale. Quest'ultima provoca una alterata risposta alla cooperazione, il crollo delle funzioni cognitive e dell'attenzione. Questi aspetti teorici hanno l'obiettivo di aumentare nei ragazzi la consapevolezza di cosa accade a livello psicofisico durante l'emergenza.

A seguire ho proposto degli esercizi di allenamento mentale pratici, incentrati sulle tecniche di respirazione per imparare a gestire il fisiologico aumento del battito cardiaco e della frequenza respiratoria, alcune tecniche di dialogo e problem solving strategico per comunicare e attuare le procedure in modo chiaro».

Anche a questo importante appuntamento non è mancato poi l'apporto degli atleti Fiamme Oro, con la presenza del capitano Roberto Bertolini, il saltatore Silvano Chesani e l'ostacolista Rebecca Sartori.

«I campionati mondiali sono una manifestazione fantastica che mi hanno regalato tante emozioni – ha espresso Sartori, appena rientrata dai mondiali di atletica a Budapest dove ha strappato il pass per le prossime Olimpiadi grazie all'ottima prestazione in pista –. Ai giovani dico di continuare a credere nei propri sogni, perché i limiti sono solo nella nostra testa. Credendo in se stessi si può raggiungere qualunque traguardo».

MAIN SPONSOR del progetto PUMA INTERNATIONAL.

PARTNER: Fondazione Ricerca Biomedica Avanzata V.I.M.M.; Fondazione Luca Ometto; Fondazione SportCity; SportNet4Future.

SPONSOR: NonSoloSport; BCC Patavina – Gruppo BCC ICCREA; Grafica Veneta s.p.a.; Officine Molon s.r.l.





